



con CNA la meccanica è di precisione

OPPORTUNITA' E CONSULENZE CNA PER LE IMPRESE DELLA MECCANICA

- Possibilità di entrare in relazione con altre imprese per favorire sinergie B2B e opportunità di collaborazione
- Partecipazione a fiere ed eventi B2B
- Consulenza e aggiornamento sulla legislazione di settore
- Consulenza sui sistemi qualità
- Consulenza sull'applicazione della normativa di prodotto
- Incontri di aggiornamento professionale
- Formazione professionale dedicata
- Consulenza e assistenza su bandi e finanza agevolata
- Strumenti per l'equity crowdfunding
- Consulenza doganale
- Check up estero
- Servizio di temporary export manager
- Consulenza per il contenimento dei costi e dei consumi energetici
- Consulenza per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione
- Sviluppo di relazioni con centri di ricerca

Richiedi una consulenza a: Unione Produzione

CNA Bologna Via A.Calzoni 1/3 Bologna Tel. 051 299.515 produzione@bo.cna.it

Per tutte le imprese

- Consulenza direzionale e strategica
- Consulenza Impresa 4.0
- Credito e finanziamenti
- Consulenza fiscale e contabilità
- Marchi e brevetti
- Mercati esteri
- Formazione
- Paghe e gestione del personale
- Contrattazione e relazioni sindacali
- Ambiente e sicurezza sul lavoro
- Contenzioso tributario
- Servizi informatici
- Mediazione civile e commerciale
- Adeguamento nuova normativa privacy

CNA 4.0 Digital Innovation HUB
sostiene il percorso delle imprese verso l'attuazione
del modello 4.0 attraverso servizi
e consulenze specializzate

INNOVAZIONE E RICERCA
FORMAZIONE E COMPETENZE
CONSULENZA FINANZIARIA E CREDITO
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Se anche TU vuoi avviare un percorso di INNOVAZIONE 4.0
scrivi a impresa4.0@bo.cna.it TEL. 051 299.212 - 299.515

www.bo.cna.it/quattropuntozero

Conosci queste e tutte le altre opportunità e vantaggi
di CNA Bologna su www.bo.cna.it

L'IMPRESA FA NOTIZIA

MECCANICA



IN PRIMO PIANO
A sinistra, una delle macchine automatiche del settore meccanica in una delle piccole e medie imprese del bolognese. A destra, la vicepresidente di Cna Bologna Paola Fabbri che nella vita è anche titolare della Rama di Pianoro.



UN comparto, quello della metalmeccanica, che continua a crescere. E a segnare i risultati migliori è il settore del packaging. Eccola qui la fotografia del primo semestre dell'anno secondo i dati forniti da Cna Bologna (circa mille associati nel settore) che mostrano come «il mercato della meccanica stia ancora 'tirando' grazie all'export, mentre – sottolinea la vicepresidente di Cna Bologna Paola Fabbri – i problemi macroeconomici legati alla politica nazionale stiano frenando gli investimenti delle imprese».

Qual è l'andamento della meccanica in città e provincia?

«Analizzando il primo semestre 2018, le tendenze espansive delle piccole e medie imprese della metalmeccanica ed elettronica restano più forti della media di settore: produzione, fatturato ed ordini sono cresciuti del 3%, mentre le esportazioni del 5%».

Chi va meglio?

«È ottima, ad esempio, la performance del packaging, un settore che conosco particolarmente per l'attività della mia impresa, dove

«Mercato in espansione, l'export traina ancora E il packaging vola»

L'analisi della vicepresidente Cna Paola Fabbri

il fatturato è cresciuto del 5,6% e produzione e ordinativi di oltre il 4%. Sul fronte delle esportazioni, i provvedimenti Impresa 4.0 hanno aiutato la domanda interna e favorito gli investimenti in nuove tecnologie anche per le pmi, che hanno innovato e reso più dinamico il settore».

C'è un ma.

«Sì, i problemi macroeconomici a livello di politica nazionale come il livello dello spread e l'incertezza sul rinnovo del piano Impresa 4.0 stanno rallentando gli investimenti da parte delle aziende. Alcune stanno già segnalando un rallentamento degli ordini in questi ultimi tre mesi dell'anno».

IDATI

Oltre duemila realtà attive

NEL bolognese le imprese della meccanica erano 2.248 nel 2017 e 2.262 del 2016. Ben 1.082 quelle della meccanica generale, 66 per stampi, 109 utensileria, 158 oggetti in ferro, rame o altri metalli, 35 pompe e compressori, 59 organi di trasmissione, 185 macchine automatiche per confezione o imballaggio, 45 macchine per l'industria alimentare.

Cosa serve?

«La capacità di fare rete. Noi intanto in questi anni abbiamo investito soprattutto in cinque ambiti: sostegno all'innovazione con il piano "Impresa 4.0" e con la creazione del gruppo Innovanet; formazione e la ricerca del personale qualificato grazie alla nostra società di formazione Ecipar; spinta all'internazionalizzazione grazie allo sportello Cna estero; costante collaborazione con l'Università e i centri di ricerca; creazione di concrete opportunità per fare network tra imprese».

Un esempio?

«Il 5 dicembre si terrà il Cna Net-

Work business day, un evento in programma alla Fiera di Modena. Giunto alla quarta edizione, dopo Pistoia, Ferrara e Bologna, quest'anno avrà una regia nazionale, ci saranno imprese meccaniche dell'Emilia-Romagna – 50 solo da Bologna delle 300 attese – e delle vicine Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana».

Cosa offre la giornata?

«Un'opportunità concreta di fare rete. Quel giorno, ogni 20 minuti, ogni azienda potrà parlare con un imprenditore di aziende delle stesse dimensioni con cui vorrebbe collaborare oppure con buyer di importanti aziende player manifatturieri. Appuntamenti brevi, senza perdite di tempo, per sviluppare partnership, vendere prodotti o servizi, acquisire contatti strategici e sviluppare una rete di opportunità».

Quali sono stati i risultati?

«L'edizione del 2017, all'Unipol Arena di Bologna, ha riscosso un favorevole riscontro: oltre il 20% dei partecipanti ha dichiarato di avere stipulato accordi commerciali il giorno stesso dell'evento, mentre un ulteriore 35% lo ha fatto nelle settimane seguenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GILLI S.r.l.
TORNERIA AUTOMATICA DA BARRA



Componenti meccanici torniti da \varnothing 2 fino a \varnothing 100, lavorazioni speciali da ripresa fino a \varnothing 250 in lotti da 300 a 100.000 pezzi.
Realizziamo oltre 2.500.000 componenti ogni anno per i settori tra cui quello della meccanica di precisione, della nautica, dell'arredamento, medicale e della moda.

L'INTERVISTA

LA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ

«I PUNTI FORTI: FAVORIRE LA NASCITA DI START UP, E FACILITARE L'INSERIMENTO DI STAGISTI LA ABBIAMO RINNOVATA POCHI MESI FA»

«Le piccole imprese facciano rete Importante il lavoro con l'Ateneo»

Aleotti (Unione Produzione Cna Bologna) e le sfide del comparto

CREARE una rete fra piccole e medie imprese, chiamate sempre più a innovare, e a collaborare con l'Università. Sono le sfide che attendono il settore della meccanica, come racconta Mauro Aleotti, presidente Unione Produzione Cna Bologna.

Aleotti, come si possono individuare figure qualificate da inserire in un'azienda meccanica?

«Uno dei problemi per le Piccole e medie imprese meccaniche ed elettroniche è trovare giovani laureati. Vale sia per i profili di progettazione, che per quelli gestionali (per esempio gli ingegneri), ma pure per gli operatori alle macchine: in questo caso dipende dal numero ridotto di figure qualificate disponibili sul mercato rispetto alla richiesta. Sono dunque molto



Mauro Aleotti,
presidente Unione
Produzione Cna

UN NODO CRUCIALE

«Le aziende faticano a trovare giovani laureati nei giusti profili professionali»

rilevanti l'aspetto della formazione professionale e il ruolo della formazione tecnica sul territorio».

In che modo Cna dà il suo supporto?

«La Cna si avvale della sua società di formazione, Ecipar, per trovare profili professionali adatti e attivare tirocini per favorire l'inserimento di figure qualificate nelle Pmi: rispetto ai grandi colossi, queste ultime a volte sono un po' meno appetibili, invece si rivelano molto interessanti perché danno attenzione alla formazione e alle persone. Ecipar Bologna promuove e certifica tirocini ed è accreditato per l'attivazione di tirocini nel programma 'Garanzia Giovani'. In più mette un tutor a

disposizione del tirocinante e dell'azienda».

Come funziona Ecipar lavoro?

«E' un servizio rivolto ai privati e alle aziende per favorire l'incontro tra domanda e offerta di impiego. Ecipar Bologna (accreditato come agenzia di intermediazione lavoro, autorizzata dal Ministero del Lavoro) garantisce diverse opportunità alle imprese interessate a una nuova figura professionale: la definizione e ricerca del profilo professionale necessario, la pubblicazione dell'annuncio di ricerca del personale, la ricerca dei profili idonei nel database Ecipar, la valutazione e selezione dei curricula, la presentazione di una rosa di candidati da sottoporre e il monitoraggio dell'inserimento in impresa del candidato scelto».

E poi c'è il tema dell'innovazione e della ricerca.

«E' molto importante il rapporto di Cna con l'Università di Bologna e i Centri di ricerca per favori-

re il trasferimento dei progetti di ricerca nelle Piccole medie imprese, dare la possibilità ai ricercatori di sviluppare i loro progetti in collaborazione con le piccole e micro imprese che hanno un forte know-how».

Ci può fare un esempio?

«La convenzione Cna per i rapporti con ricerca e università firmata qualche mese fa col rettore Francesco Ubertini: i punti forti sono il fatto di favorire la nascita di start up innovative, rafforzare la collaborazione tra Ateneo e imprese, facilitare l'inserimento nelle aziende bolognesi di stagisti provenienti dal mondo universitario. La convenzione ha una durata di cinque anni e rinnova la precedente del 2011. L'esperienza ha dato buoni frutti: dalla collaborazione tra Cna e Alma Mater sono nate diverse start up innovative costituite da imprenditori di Innovanet e da ricercatori universitari. La convenzione è finalizzata alla mutua collaborazione soprat-

tutto in tre ambiti: ricerca, affiancamento per la creazione di una nuova impresa e di formazione nei settori scientifici di interesse comune».

Ci parli di Innovanet.

«E' un gruppo di imprese, attivo dal 2008 in Cna, soprattutto nel settore della meccanica, orientato ai processi di innovazione. Aggrega un centinaio di aziende, professionisti, ricercatori e professori dei centri di ricerca e università».

Quali sono gli obiettivi di Innovanet?

«Innovanet facilita alcuni processi: promuove iniziative per favorire la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nelle imprese artigiane e Pmi; favorisce l'aggregazione di imprese con lavorazioni tecnologicamente innovative; sostiene l'impresa nel percorso di innovazione, nell'individuazione del prodotto che le consenta di agire su mercati internazionali. Fra le altre cose, favorisce e semplifica la ricerca di partner universitari e di centri di ricerca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CLUST-ER

Gioco di squadra della meccatronica e motoristica

LA CNA di Bologna, assieme alle sue imprese, partecipa ai Clust-ER nella nostra regione: sono comunità di soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, imprese, enti di formazione) che condividono idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna. Uno di questi è il Clust-ER della meccatronica e motoristica regionale. Fra i suoi obiettivi c'è quello di favorire la complessiva evoluzione del sistema meccatronico e motoristico – rendendolo maggiormente integrato e user-centered, smart, sicuro e sostenibile – e la maggiore industrializzazione dei processi, della specializzazione delle competenze, della collaborazione e messa in rete degli attori coinvolti.

Il Clust-ER si propone di favorire l'evoluzione dei prodotti finali attraverso lo studio di materiali, metodi innovativi di progettazione, macchine e processi sempre più efficienti, nonché lo sviluppo di sistemi integrati a elevata complessità intrinseca come quelli meccatronici e motoristici. Infine, sviluppa prodotti e processi caratterizzati da interfacce uomo-macchina sempre più efficienti e da modalità di manutenzione avanzata, favorendo una sempre maggiore integrazione con infrastrutture e tecnologie Ict (Information and communication technologies) e l'innovazione di prodotto e di processo, per una maggiore sostenibilità economica e ambientale.

GDK S.r.l.
COSTRUZIONI MECCANICHE

**Azienda specializzata
in costruzioni meccaniche di precisione
Presente da oltre 40 anni sul mercato
della piccola industria metalmeccanica**

Via Dozza, 58 - Zola Predosa Bologna - Tel. 051758652 - Fax 051752747 - info@gdk srl.com

L'INTERVISTA

APPUNTAMENTI MIRATI
GRAZIE A CNA LE IMPRESE
PARTECIPANO A FIERE IN CUI
CONOSCONO AZIENDE ESTERE

RELAZIONI '4.0'
'IMPRESA 4.0' AIUTA A CAPIRE
COME SFRUTTARE LE NUOVE
TECNOLOGIE SUL LAVORO

«Guardiamo all'estero e alla tecnologia Così la meccanica è sempre più vincente» *Luca Corazza di Unione produzione fa il punto sul settore*

CNA SOSTIENE le aziende della meccanica con molte strategie e attività concrete. Luca Corazza, referente per l'Unione produzione di Cna, che comprende le imprese della meccanica, ne dà un assaggio.

Corazza, come procede l'internazionalizzazione delle imprese meccaniche?

«Una delle più importanti attività di Cna è quella che mira a favorire l'internazionalizzazione delle pmi del settore tramite la partecipazione a fiere estere e incontri di business per promuovere le aziende sui mercati esteri affinché possano sviluppare nuove relazioni commerciali. Le azioni di Cna per le imprese interessate ai mercati esteri non sono semplici collettive in

LA FIERA

«Presto saremo ad Hannover con incontri b2b pronti per le nostre aziende»

Fiere di settore, ma una partecipazione mirata a incontrare imprese potenzialmente interessanti, riducendo i costi di partecipazione alla fiera».

Un esempio?

«La Fiera di Hannover 2019: imprese di meccanica, mecatronica e automazione grazie a una consulenza di accompagnamento potranno entrare nel mercato tedesco a condizioni economiche agevolate, per sviluppare nuove relazioni commerciali sui mercati internazionali. Consulenti incaricati incontreranno le imprese prima dell'evento, in modo che il match sia il più efficace possibile e li accompagneranno per una corretta gestione dei contatti generati. L'attività mira a fare capire come sul mercato globale si sia tanto più competitivi quanto più si fa parte di un sistema di imprese coeso e in-



SGUARDO AL FUTURO Luca Corazza è il referente per l'Unione produzione di Cna Bologna

storiale, caratterizzata dalla trasformazione dell'intera sfera produttiva di beni e servizi grazie alla fusione di tecnologia digitale e internet con i sistemi convenzionali. 'Impresa 4.0' vede una trasformazione del modello produttivo che richiede investimenti in nuove tecnologie abilitanti e in sistemi che permettano la connettività necessaria per far dialogare tra loro le tecnologie impiegate nel processo produttivo, ma anche di velocizzare la relazione con clienti e fornitori. Cna Bologna con il suo Digital Innovation Hub si pone a interlocutore delle proprie imprese per sostenerle in questo cambiamento, necessario per restare sul mercato e utile per incrementare la propria produttività e competitività».

In che modo?

'BOLOGNAIMPRESA'
È il nuovo intervento di Cna per sostenere le imprese che investono in innovazione

«Cna svolge attività di consulenza per accompagnare le aziende nella scelta delle tecnologie da acquistare, e aiuta nella digitalizzazione e nell'interconnessione delle macchine per utilizzare i benefici previsti dal Piano Impresa 4.0. Soprattutto, favorisce un reale sviluppo delle imprese per migliorarne la competitività, e le informa sui contenuti del piano nazionale».

La piccola impresa bolognese sta diventando 4.0, quindi.

«In questo anno e mezzo sono state già un centinaio le aziende che si sono rivolte a Cna e ai suoi consulenti per digitalizzarsi e ottenere gli incentivi del governo. Il 60% ci è riuscito, gli altri stanno per farlo. Così Cna ha lanciato una nuova azione, 'Bolognimpresa 4.0', perché altre aziende, non solo della produzione meccanica, investano nell'innovazione e si convertano in imprese 4.0».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PILLOLE

Sviluppo

Il Digital Innovation Hub di Cna propone alle aziende associate strumenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi per espandersi economicamente e innovarsi dal punto di vista digitale

tegrato, capace di rispondere alle esigenze del mercato. Nel 2018 alla Hannover Messe parteciparono con Cna 20 importanti imprese della meccanica. Un altro esempio è l'attività alla Fiera MecSpe di Parma: Cna ha coinvolto quest'anno 130 aziende a livello nazionale,

Finanziamenti

Cna e Serfina offrono alle imprese consulenze e servizi per ricevere finanziamenti, partecipare a bandi pubblici e a ottenere agevolazioni fiscali

di cui 40 di Bologna, ed è stato organizzato un incoming di operatori scandinavi».

Cambiamo tema: impresa 4.0 nella meccanica.

«Con il piano nazionale Impresa 4.0 per il 2017-2020 l'Italia è entrata nella quarta rivoluzione indu-

IL PROGETTO

Digital Innovation Ecco l'Hub che guida le pmi verso il futuro

SI CHIAMA Digital Innovation Hub, ma si legge progetto per innovare ed entrare a pié pari nel futuro, anche grazie a finanziamenti mirati. Questi sono infatti gli obiettivi del progetto firmato Cna, che mira ad accompagnare le imprese associate nella definizione di strumenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi per espandersi economicamente e trasformarsi dal punto di vista digitale. Ecco quindi che Cna propone le soluzioni informatiche più adatte, la messa a punto di progetti d'innovazione digitale secondo i requisiti di Impresa 4.0, e la messa a punto di sistemi di interconnessione.

Ma non è finita qui: Cna e la sua società di consulenza Serfina offrono alle imprese consulenze e servizi creditizi e finanziari, le aiutano a partecipare a bandi pubblici e a ottenere i finanziamenti europei e le agevolazioni fiscali del piano Impresa 4.0, come super-ammortamento e iper-ammortamento, credito di imposta per ricerca e sviluppo e altre leggi di incentivazione. Ed Ecipar, l'ente formativo di Cna Bologna, grazie alle sue proposte di percorsi di formazione 4.0 con le imprese non è da meno, inoltre individua opportunità di finanziamento come il Fondo sociale europeo, Fondi interprofessionali e agevolazioni nell'apprendistato. Infine, aiuta le aziende a inserire profili altamente qualificati, selezionando le competenze specialistiche in base alle necessità dell'impresa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

meccanica **Grandi** s.r.l.

Lavorazioni a controllo numerico



LE IMPRESE

GBM SRL PAOLO CANDINI

«L'obiettivo: crescere sempre»



AL TIMONE
Paolo Candini,
titolare della
Gbm Srl
a Calderara

UN'AZIENDA che esiste da 45 anni, la Gbm Srl al Bargellino di Calderara, ma che da 15 si basa su una bella sfida. «Per vent'anni sono stato dipendente, poi i titolari di allora mi dissero: chiudiamo. E io pensai: perché no? Rilevai l'attività»: racconta così l'inizio della sua storia Paolo Candini, oggi titolare della Gbm, piccola azienda artigiana con sei dipendenti, ma con colossi per clienti. «Da allora le cose sono cambiate, ci siamo modernizzati e abbiamo macchinari tecnologici – spiega Candini. Ora vantiamo 120 fornitori esterni, perché ai clienti diamo soltanto prodotti finiti». Con un asso nella manica: «Siamo piccoli, ma elastici – rivela il titolare -. E non ci occupiamo in alcun modo di produzione, ma solo di prototipi». Per aziende di

grande rilievo: per esempio, è Gbm che propone i prototipi per cancelli e automazioni Faac, o ancora quelli per le protesi specializzate richieste dall'Arte Ortopedica di Budrio. Per queste ultime in particolare sono necessarie delicatezze speciali: «Di recente ci siamo occupati di un piede per una nuotatrice senza una gamba, dotato di una molla speciale per permetterle di fare attività sportiva», illustra orgoglioso Candini. Un problema però c'è: «Vorremmo crescere ancora, ma facciamo fatica a trovare giovani che abbiano voglia di imparare questo lavoro – si rammarica l'artigiano -. Purtroppo esiste ancora lo stereotipo per cui l'operaio è sporco e guadagna poco. Non è così, ma molti giovani non hanno voglia di mettersi in gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDUSTRIA 4.0

INDUSTRIA 4.0 È IL PIANO CHE PROMUOVE L'ACQUISIZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO E AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE



INDUSTRIA 4.0
Andrea Monduzzi di Im Srl Torneria, azienda con sede a Zola Predosa

IM TORNERIA ANDREA MONDUZZI

«Da noi un servizio ricercato»

IM TORNERIA SRL, torneria metallica per piccole e grandi serie di Zola Predosa specializzata nella produzione di minuteria metallica e pinze da alesatura, apre nel 1981, ma non ha ancora smesso di innovarsi e investire in nuovi macchinari e nuove tecnologie. Parola di Andrea Monduzzi, figlio del fondatore e in azienda dal 1998: «Automatizzazione degli stoccaggi, magazzini verticali – spiega Monduzzi – sono attualmente le cose su cui ci stiamo concentrando dal punto di vista dell'innovazione. A breve per esempio abbiamo in programma di acquistare un magazzino verticale per le materie prime, barre lunghe tre metri che non è così scontato sistemare...». Im peraltro aderisce già a Industria 4.0, con macchine automatizzate e collegate online, gestibili persino dal telefonino. L'azienda vanta a oggi tredici dipendenti. «In questi anni ci siamo ritagliati una fetta

di mercato importante – prosegue Andrea Monduzzi -. Lavoriamo per aziende come la Marposs, indirettamente per Ferrari, Ducati, Tetrapak. Abbiamo macchine automatiche che possono produrre migliaia di pezzi, ma molto particolari».

INFATTI, IM Torneria si è conquistata quella fascia di mercato che richiede produzioni tra i dieci e i cinquecento pezzi; numeri cui difficilmente gli altri tornitori sanno dare risposta, dato che i tornitori da ripresa solitamente si assestano intorno ai cinque pezzi, mentre le tornerie a barra in media chiedono ordini minimi attorno ai mille.

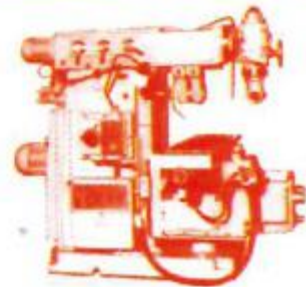
«Ci occupiamo di lavori molto particolari e abbiamo attrezzature speciali adeguate – chiude Monduzzi -. Questa è la nostra specialità, il motivo principale per cui i clienti si affidano a noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

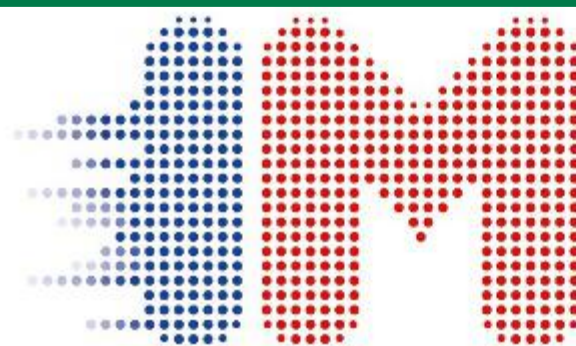
OPTICINA MECCANICA DI PRECISIONE

G.B.M. S.r.l.

**LAVORAZIONE
CONTO TERZI
TORNITURA E FRESATURA**



Via XXV Aprile n. 10 CALDERARA DI RENO (BO)
Tel 051-728170 mail: gbm-sas@libero.it



High Precision Turning
and Assembly Parts

**PRODUZIONE CONTO TERZI
E ASSEMBLAGGI MECCANICI
PRODUZIONE PINZE
PER ALESATURA
E MASCHIATURA RIGIDA CBA**

Via Antonio Marzocchi, 7
40069 Zola Predosa (BO)
Tel. +39 051 6166675 (r.a.) - Fax +39 0516166683
E-mail: info@imtorneria.it



www.imtorneria.it



LE IMPRESE

15

GLI ADDETTI IMPEGNATI
NELLA SEDE PRINCIPALE
PIÙ ALTRETTANTI AGENTI

UN'IMPRESA proiettata al futuro, in grado di sfruttare le più recenti tecnologie a vantaggio del cliente finale, ponendosi comunque nel solco delle aziende a conduzione familiare. Eccola qui la Atlem & Valtec di Marzabotto, una solida realtà specializzata nella vendita e nell'assistenza di macchine per l'asportazione del truciolo, macchine utensili e soluzioni di automazione di vario tipo, che conta oggi 15 addetti in sede e altrettanti agenti in tutto il territorio nazionale. Oggi alla guida dell'azienda, nata negli anni '80, c'è l'amministratore delegato Marco Catalano, affiancato dalla moglie e socia Nathalie Lespiat, responsabile amministrativa e finanziaria e dalla figlia Asia Astra, ispirazione nel marketing. Catalano, che nell'impresa entrò nel lontano '96 come tecnico semplice, è cresciuto anno dopo anno nell'azienda, fino a rilevarne la conduzione nel 2012. E oggi, forte di un'esperienza pluriennale nel settore, punta a offrire un'ampia gamma di nuovi servizi orientati alla cosiddetta impresa 4.0: dalla 'classica' assistenza in loco alla teleassistenza e

Teleassistenza e personalizzazioni «Servizi 4.0 per conquistare tutti»

Catalano, ad Atlem & Valtec: «Da 30 anni distributori Huron»



La sede dell'azienda a Marzabotto. Nel riquadro, Nathalie Lespiat e Marco Catalano



al controllo da remoto dei macchinari con gli apparati mobile, dai servizi di consulenza a 360 gradi sulle esigenze del cliente fino alla possibilità di contatto illimitato fornita dai social network. Il tutto perseguendo una visione aziendale basata su sei A: attenzione al cliente, alta tecnologia, avanguard

dia, automazioni, affidabilità e assistenza. «Siamo da oltre 30 anni distributori esclusivi del marchio francese Huron, un'azienda storica nel settore – spiega Catalano – ed è il nostro core business. Ma a questo marchio affianchiamo anche altri nomi importanti come Ona Elettroerosioni, Goglio, Da-

nobat, Pcam, Pentamac, Cms. Nonostante le crisi di settore degli scorsi anni, abbiamo sempre cercato di rimanere al passo con i tempi e questa strategia ha dato i suoi frutti». Sui macchinari esistenti la Atlem & Valtec offre servizi di revisione o di retrofitting tecnologico, grazie alla professionalità del suo team, garantita dalla certificazione Iso 9001. Gli impianti e i macchinari dell'azienda di Marzabotto e le loro celle automatizzate servono clienti del settore stampo, meccanica di precisione, settore energetico e anche aeronautico.

«DA TEMPO collaboriamo con le scuole e gli istituti del territorio, facciamo formazione e crediamo nei giovani – continua – tanto che seguiamo progetti con associazioni sportive e sociali dedicati agli under 18». Nel prossimo futuro, grazie all'attenzione alle opportunità offerte dal mercato, l'obiettivo è conquistare sempre più un posto al sole a livello nazionale ed internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN PILLOLE

Il percorso

Marco Catalano entra in azienda nel '96 come tecnico semplice e cresce di mansione con il tempo. Nel 2012 rileva l'impresa che oggi guida insieme con la moglie.

I marchi

Il core business è dato dalla francese Huron di cui Atlem & Valtec è distributore, ma vende anche Ona Elettroerosioni, Goglio, Danobat, Pcam, Pentamac, Cms.

I giovani

L'azienda collabora con le scuole del territorio, organizza corsi di formazione e finanzia progetti sportivi e sociali.

TECNOLOGIE AVANZATE, ROBUSTEZZA, PRECISIONE, VELOCITÀ.

ATLEM & VALTEC

La solida presenza sul mercato unita a prodotti leader di settore fanno di ATLEM & VALTEC un partner di alto livello qualitativo, in grado di garantire un servizio completo che nasce dall'analisi approfondita delle necessità e che trova la massima espressione nell'assistenza capillare e tempestiva, finalizzata a trovare soluzioni adatte ad ogni problematica sui vostri impianti.

Soluzioni d'avanguardia, consulenza e supporto nelle scelte per il vostro futuro.



oltre 30 anni di esperienza

- Attenzione al cliente
- Alta tecnologia
- Avanguardia
- Automazione
- Affidabilità
- Assistenza



Atlem & Valtec

Via dell'Industria, 28 - 40043 MARZABOTTO (BO)
Tel. 051.931020 - Fax 051.932551 - E-mail: info@atlemevaltec.com
www.atlemevaltec.com - www.assistenzamacchineutensili.com



Azienda Certificata
ISO 9001:2015

Distributore Esclusivo



HURON
CRÉATEUR DE MACHINES-OUTILS

vedi le altre
AZIENDE RAPPRESENTATE su
www.atlemevaltec.com

LE IMPRESE

JUNO DESIGN

Il futuro in 3D è già arrivato



AL LAVORO
Parte del team di Juno Design, a Borgo Panigale

SE FOSSE una persona JUNO sarebbe un inventore dalla mente aperta con una visione amplificata della realtà». Juno Design srl – azienda di Borgo Panigale che si occupa di fabbricazione digitale – è lo spin off nato nel 2012 dallo studio tecnico di progettazione meccanica Studio Pedrini srl. «Ci troviamo nella *packaging/automotive valley* – spiega Michele Monti, responsabile della digital fabrication (Juno Design), mentre il padre Gian Luca segue specificatamente lo Studio Pedrini – e tutto parte da necessità per automazione industriale e supercars. Grazie alle competenze variegiate del team (una trentina i tecnici, ndr), però, offriamo servizi di progettazione in tutti gli ambiti: dalla plastica al metallo, da prodotti tradizionali a dispositivi di domotica. La cosa interessante della stampa 3D è che dà molta libertà progettuale e creativa».

OLTRE al background di progettazione, importante è «la fortuna di non avere a disposizione solo le classiche stampanti 3D *entry level* – prosegue Monti –, ma macchinari

all'avanguardia. Per questo si rivolgono a noi piccole e medie imprese sul mercato locale e regionale».

Juno Design propone diverse tecnologie. «Quelle a filamento, e in questo rappresentiamo il brand leader MakerBot; a resina, con cui facciamo prototipi precisi, colorati e gommosi. Quando serve la performance in termini di caratteristiche tecniche, abbiamo invece le tecnologie a polvere (*jet fusion*): fondiamo polvere di nylon, con costi interessanti per produzioni rapide». Infine, la tecnologia 3D Metal. «Nel gruppo sono presenti ora due impianti di sinterizzazione metallica per acciaio inossidabile e leghe di alluminio: macchine industriali che ci permettono di fare produzioni di vere parti metalliche». Tante anche le tipologie di clienti. «Il nostro mercato – conclude Michele Monti – è qualsiasi azienda che si occupi di manifattura: quello che ci contraddistingue è la possibilità di gestire tutto il percorso, dall'idea, al prototipo, fino alla produzione. Infine, fungiamo anche da incubatore per le aziende e da consulenti per questi temi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FABBRICAZIONE DIGITALE

JUNO DESIGN È UNO SPIN OFF NATO NEL 2012 DALLO STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE MECCANICA 'STUDIO PEDRINI SRL' «LA STAMPA 3D- SPIEGA MICHELE MONTI- DÀ LIBERTÀ»



SQUADRA
Alcuni dei dipendenti dell'azienda Micropallinatura, a Ozzano dell'Emilia
L'impresa ha superato i 50 anni di attività

MICROPALLINATURA

«Così i metalli diventano sani»

IL NOME, Micropallinatura, forse non lo conoscono in tanti, ma il risultato dei trattamenti dei metalli, soprattutto in termini di salute, riguarda tutti.

Lo sanno bene nell'azienda Micropallinatura, a Ponte Rizzoli (Ozzano dell'Emilia), dove Daniele Badini, assieme alla figlia Marta, porta avanti una realtà di famiglia arrivata alla terza generazione. Al cuore dell'attività, che riguarda settori che spaziano dall'alimentare alla protesica, ci sono i trattamenti sui metalli, in particolare sugli AISI 304-316, utilizzando micro sfere di ceramica. Si ottiene così un processo che assicura una pulizia del metallo più profonda.

SONO una decina i dipendenti della ditta, nata nel 1963 e che oggi è un punto di riferimento non solo in provincia di Bologna, ma in tutta Italia. «Durante gli anni della crisi – spiega il titolare Badini, figlio del fondatore –, abbiamo addirittura raddoppiato i nostri clienti, passati da 400 a 800. Le aziende, per reggere la concorrenza, cer-

cavano sempre più qualità e in tanti si sono rivolti a noi. Anche se il nostro obiettivo non sono i numeri, ma la qualità: ci piace pensare di essere come una boutique del trattamento di superficie». Il segreto? «Quello che ci contraddistingue – continua Badini – è che, oltre all'aspetto puramente estetico, abbiamo creato un processo di sanificazione del metallo, togliendone le impurità».

OLTRE alla pulitura, per migliorare l'aspetto estetico del metallo, Micropallinatura garantisce dunque la decontaminazione, procedura fondamentale per parti di acciaio che poi andranno nel settore alimentare e farmaceutico. «Naturalmente possiamo intervenire in tutti i settori con gradi di finiture diverse che garantiscono anche a migliorare la funzionalità». In pratica, per ogni particolare di metallo 'trattato' dalla squadra di Badini, viene utilizzato un preciso processo, su richiesta, con certificazione. Infine, l'azienda offre servizi di satinatura, granigliatura, elettrolucidatura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JUNO

Le vostre idee, le nostre competenze 3D.

DIGITAL FABRICATION

DESIGN

R&D BY STUDIO PEDRINI

www.juno.am

+39 0516192116

Via Persicetana Vecchia, 7/5 & 7/6 - Borgo Panigale. BOLOGNA

50 anni di attività

Micropallinatura

quality surface treatment

- MICROPALLINATURA • PULITURA MECCANICA
- SATINATURA • GRANIGLIATURA
- ELETTROLUCIDATURA E PASSIVAZIONE
- GESTIONE TRATTAMENTI GALVANICI E NON

Micropallinatura di Badini D. & C.
Via dell'Industria, 42 - Ozzano dell'Emilia (BO) - Tel. 051.795015
www.micropallinatura.it